



Comune di Livorno

Protocollo di intesa relativo all'applicazione di clausole sociali nelle procedure di affidamento del servizio di distribuzione gas in seguito all'applicazione della direttiva 98/30/CE.

Il giorno 25 Febbraio 2016 alle ore 12,30 si sono incontrati nella sede del Comune di Livorno il Sindaco Filippo Nogarini e i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali:
Andrea Del Rio Segreteria Territoriale UILTEC Toscana Costa;
Fabrizio Zannotti Segreteria Territoriale FILCTEM CGIL;
Andrea Salvadori Segreteria Territoriale FEMCA CISL;
Mauro Dugini Segreteria Territoriale USB Livorno Lavoro Privato
è stata svolta un'analisi congiunta in merito al percorso da seguire per l'affidamento del servizio distribuzione gas e in seguito al quale si è redatto il seguente protocollo di intesa:

Premesso che

- il processo di liberalizzazione del mercato del Gas è stato definito con la direttiva n°98/30 CE, che stabilisce norme comuni per il trasporto, la distribuzione, la fornitura e lo stoccaggio di gas naturale, nonché norme relative all'organizzazione e al funzionamento del settore del gas naturale, compreso il gas naturale liquefatto (LNG), l'accesso al mercato, le modalità di gestione dei sistemi e i criteri e le procedure applicabili in materia di rilascio di autorizzazioni per il trasporto, la distribuzione, la fornitura e lo stoccaggio di gas naturale.
- Il DM 226/2011 individua disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti dei servizi di distribuzione gas
- Successivamente all'emanazione del DM di cui al precedente punto è stata approvata la legge n°183/2014 (Jobs act) in conseguenza della quale non sembra più possibile garantire il mantenimento di taluni diritti normativi e previdenziali maturati dai lavoratori attualmente impiegati da ASA, F2I Rete Gas, Toscana Energia, e che dovranno essere assunti dal soggetto affidatario della gara. In particolare i diritti da garantire sono quelli in applicazione dell'ART. 18 e quelli relativi alla continuità previdenziale.
- Visto inoltre la necessità di garantire pienamente il principio di territorialità di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prendendo a riferimento le migliori condizioni previste dal contratto nazionale di lavoro sottoscritto e considerato che tali principi si ritrovano, tra l'altro, nella legge 11/2016, Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, direttive 2014/25/UE parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. In relazione a ciò, è opportuno che la normativa di settore che disciplina gli affidamenti in concessione del

servizio di distribuzione del gas, non determini sostanziali disparità di trattamento tra lavoratori e sia invece conforme ai principi sopra indicati.

- Vista l'atto n°4/04679 presentato dalla Senatrice Sara Paglini ed altri, pubblicato il 13 ottobre 2015, seduta n°522 che si allega al presente atto ove vengono poste al governo specifiche interrogazioni volte a far emergere l'incertezza circa le condizioni dei lavoratori dei servizi distribuzione gas in relazione alle gare di affidamento.
- Ritenuto di dover sollecitare il governo italiano, il Parlamento, l'Autorità del Gas, perchè nel bando tipo e, conseguentemente nei bandi che saranno pubblicati, possano essere garantiti il mantenimento della continuità previdenziale e i diritti normativi in essere per i lavoratori coinvolti nelle procedure di affidamento.

Tutto ciò premesso

Le Parti Convengono

Sulla necessità di promuovere la tutela occupazionale dei lavoratori che operano nel settore del gas al fine di garantire la conservazione dei diritti normativi, previdenziali, di stabilità occupazionale, di rispetto delle migliori condizioni previste dal contratto nazionale; tutto ciò finalizzato anche a migliorare l'efficienza e la qualità del servizio e quindi contemporaneamente, anche attraverso la salvaguardia occupazionale sul territorio, a vantaggio dei cittadini e dei lavoratori.

Nell'ottica quindi di garantire i livelli occupazionali e i diritti pregressi di tutti i lavoratori del settore, con particolare attenzione a mantenere inalterati i diritti previdenziali, il Comune di Livorno si impegna a promuovere tutte le azioni politiche e amministrative finalizzate al perseguimento degli obiettivi sopraindicati e finalizzate all'inserimento nei bandi di gara di specifiche clausole, per la garanzia occupazionale territoriale, e che nonostante la risoluzione del rapporto di lavoro con il gestore cedente producano nei confronti dei lavoratori effetti equivalenti in termini di tutela a quelli previsti all'articolo 2112 del Codice Civile ed in particolare:

1. la possibilità per il lavoratore che abbia esercitato a suo tempo il diritto di opzione (legge 274/91) per il mantenimento dell'iscrizione all'Inpdap di mantenere tale diritto anche con il nuovo gestore;
2. l'applicazione del Contratto Nazionale Unico del settore gas acqua a tutto il personale.

Si conviene inoltre, in ordine alla legge 183/2014 che introduce il contratto a tutele crescenti, che debbano essere trovate le condizioni normative, perchè nei confronti del personale oggetto dei processi di affidamento in seguito a gara del servizio rete gas, possa trovare applicazione il regime di tutela contro licenziamenti illegittimi di cui all'art. 18 dello statuto dei lavoratori, nel testo modificato dalla Legge 92/2012.

Per quanto attiene al Comune di Livorno il Protocollo di intesa è stato redatto con il concorso dei seguenti Dirigenti e Funzionari.

Dirigente Lorenzo Patania

Dirigente Luca Barsotti

Dirigente Alessandro Parlanti

Funzionario Antonio Bertelli

Letto, approvato e sottoscritto

Filippo Nogarin Sindaco del Comune di Livorno

Andrea Del Rio Segreteria Territoriale UILTEC Toscana Costa;

Fabrizio Zannotti Segreteria Territoriale FILCTEM CGIL;

Andrea Salvadori Segreteria Territoriale FEMCA CISL;

Mauro Dugini Segreteria Territoriale USB Livorno Lavoro Privato